



Comunicato stampa

Embargo: 23.2.2021, 8.30

15 Formazione e scienza

Condizioni di studio e di vita nelle scuole universitarie svizzere nel 2020: primi risultati

Gli studenti lavorano circa dieci ore alla settimana parallelamente agli studi

Ogni settimana del semestre gli studenti dedicano in media 9,7 ore a un'attività professionale parallelamente agli studi. Circa i tre quarti di loro esercitano un'attività lavorativa, la cui remunerazione costituisce il 39% delle loro entrate mensili. Tuttavia, oltre la metà delle entrate mensili proviene dalla famiglia. Quattro studenti su dieci vivono con i genitori. È quanto emerge dai primi risultati dell'indagine sulla situazione socioeconomica degli studenti realizzata nel 2020 dall'Ufficio federale di statistica (UST). I risultati si riferiscono alla situazione precedente la pandemia di COVID-19.

Durante il semestre di studi, ogni settimana gli studenti delle scuole universitarie svizzere impiegano in media 9,7 ore per la loro attività professionale, a fronte delle 35,4 che dedicano allo studio. Il tempo dedicato complessivamente ogni settimana all'attività professionale, allo studio, ai lavori domestici e familiari nonché ad attività di volontariato è di 52,0 ore.

Nel complesso, l'impegno in termini di tempo aumenta con l'età, passando da 48,4 ore in media per gli studenti della fascia d'età più giovane (fino ai 20 anni) a 60,8 ore per quelli più anziani (più di 35 anni). Con l'aumentare dell'età o in presenza di figli il tempo dedicato allo studio diminuisce, mentre sale quello dedicato all'attività professionale o ai lavori domestici e familiari.

Tre quarti degli studenti lavorano

Il 73% degli studenti esercita un'attività professionale parallelamente allo studio. Il 68% degli studenti che esercitano un'attività lavorativa presenta un grado di occupazione di al massimo il 40%. Il tasso di occupati e il grado di occupazione dipendono dall'età: tra la fascia d'età più bassa (fino ai 20 anni) e quella delle persone di 26–30 anni si osserva infatti un aumento dal 44 all'82%. Più aumenta l'età degli studenti, maggiore è la percentuale di quelli che lavorano con un grado di occupazione superiore al 40%. Gli studenti di università e politecnici (UNI) sono in numero minore (69%) a esercitare anche un'attività professionale rispetto a quelli delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche (SUP/ASP; 79%).

Una buona metà delle entrate è costituita da contributi della famiglia

Una parte notevole delle entrate mensili deriva dall'attività professionale degli studenti (39%). La parte del leone, tuttavia, viene dal sostegno mensile della famiglia (52% in media). La quota del sostegno familiare rispetto al reddito totale degli studenti si contrae con l'aumentare dell'età. A partire dalla fascia tra i 26 e i 30 anni, la fonte di reddito costituita dall'attività professionale è preponderante rispetto ai versamenti da parte della famiglia.

Gli studenti con almeno uno dei genitori diplomato di una scuola universitaria possono contare su un sostegno familiare pari a quasi i due terzi delle entrate mensili, mentre il sostegno fornito dai genitori che hanno una formazione di livello inferiore ammonta a meno della metà delle entrate mensili.

Un terzo degli studenti richiede borse di studio o prestiti

Rispetto al sostegno familiare e all'attività professionale, i contributi alla formazione incidono meno sul budget degli studenti: borse di studio e prestiti corrispondono in media al 4% delle entrate. Per chi ne beneficia, tuttavia, rivestono una grande importanza. Nel semestre primaverile 2020, il tasso di studenti che hanno inoltrato una domanda per ricevere contributi alla formazione a enti pubblici, scuole universitarie od organizzazioni private si è attestato al 27%, nel 43% dei casi con esito positivo.

Quattro studenti su dieci vivono con i genitori

Il 41% degli studenti dichiara di vivere a casa dei genitori, il 21% in una comunità di inquilini, il 18% con il/la proprio/a partner e rispettivamente il 10% da soli o in uno studentato. La situazione abitativa varia molto a seconda dell'età. Il 58% degli studenti fino ai 20 anni vive con i genitori, mentre la percentuale si riduce al 4% per quelli di più di 35 anni, che invece vivono prevalentemente con il/la proprio/a partner (1% nella fascia d'età fino ai 20 anni a fronte del 73% in quella superiore ai 35). Tra un quinto e un quarto degli studenti della fascia d'età fino ai 30 anni vive in una comunità di inquilini, dopodiché la quota scende.

Tutto sommato, il confronto tra gli indicatori di cui sopra e quelli dell'ultima rilevazione, risalente al 2016, non rivela variazioni degne di nota.

Definizioni

Universo di base, periodo di rilevazione e percentuale di risposte dell'indagine sulla situazione socioeconomica degli studenti

L'universo di base della rilevazione 2020 sulla situazione socioeconomica degli studenti (SSEE) consta di tutti gli studenti immatricolati in una scuola universitaria in Svizzera che nel semestre invernale 2019/2020 erano iscritti a un ciclo di studi per l'ottenimento di un bachelor o un master o a un'altra formazione (formazione degli insegnanti del grado secondario II, prestazioni tra il bachelor e il master, studi che permettono di conseguire una licenza). Non sono stati considerati i dottorandi, le persone che seguono una formazione continua o un semestre di scambio (ad es. Erasmus) presso una scuola universitaria svizzera. La rilevazione è stata condotta nel semestre primaverile dal 25 marzo al 31 maggio 2020 tramite questionari online. All'inizio del questionario è stata introdotta l'avvertenza seguente: «Si prega di rispondere alle domande facendo riferimento a una settimana tipica dei vostri studi e non alla situazione insolita del momento (COVID-19)». Alla rilevazione hanno partecipato 26 685 studenti, il che corrisponde a un tasso di risposte netto del 75%.

Attività professionale e grado di occupazione

Attività professionale regolare o irregolare remunerata, svolta dagli studenti durante il semestre o le vacanze di semestre, compresi i praticantati e gli assistentati remunerati nei 12 mesi precedenti la rilevazione. Non sono prese in considerazione le attività lavorative remunerate svolte prima dell'inizio degli studi. Il grado di occupazione corrisponde alla media del grado di occupazione dei 12 mesi precedenti il momento della rilevazione.

Borse di studio/prestiti

Si tratta di tutte le borse di studio e i prestiti concessi da enti pubblici, scuole universitarie e organizzazioni private senza scopo di lucro. Sono esclusi le borse per soggiorni all'estero e i prestiti bancari privati.

Entrate

In considerazione del fatto che il budget degli studenti può variare considerevolmente da un mese all'altro, gli studenti sono stati pregati di stimare le entrate di un «mese normale» del semestre primaverile del 2020 (vacanze escluse).

Fasce d'età

Cinque sono le fasce d'età considerate:

- fino ai 20 anni
- 21 – 25 anni
- 26 – 30 anni
- 31 – 35 anni
- più di 35 anni

Fonti di entrata

Le fonti di entrata degli studenti sono suddivise in quattro categorie.

- Famiglia: importi provenienti dai genitori, dal/dalla partner e da altri membri della famiglia.
- Attività professionale: importi ricavati da un'attività professionale svolta durante lo studio al momento della rilevazione e mezzi risparmiati durante un'attività professionale precedente lo studio.
- Borse di studio e prestiti: importi provenienti da borse di studio e prestiti concessi da enti pubblici (Confederazione, Cantoni o Comuni), dalla scuola universitaria e da organizzazioni private senza scopo di lucro. Sono esclusi le borse per soggiorni all'estero e i prestiti bancari privati.
- Altro: importi di crediti bancari privati e altro capitale non proveniente da un'attività professionale precedente nonché altre fonti (ad es. eredità, rendita, ecc.).

Livello massimo di formazione dei genitori

Il livello massimo di formazione dei genitori è definito sulla base di cinque categorie.

- *Nessuna formazione postobbligatoria* corrisponde al livello della scuola dell'obbligo.
- *Grado secondario II: la formazione professionale* comprende la formazione professionale di base (tirocinio professionale o istruzione tecnica e professionale).
- *Grado secondario II: la formazione di cultura generale* comprende, oltre al liceo, altre scuole di formazione generale della durata minima di due anni.
- La *formazione professionale superiore* comprende tutti i corsi di formazione di almeno due anni successivi alla formazione professionale di base.
- Per *scuola universitaria* si intendono tutti i titoli di studio delle scuole universitarie, delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche.

Monte ore

Il monte ore degli studenti indica il volume orario impiegato per le varie attività nell'arco di una settimana-tipo durante il semestre. L'onere di lavoro è stato rilevato per le attività seguenti: studio, attività lavorativa parallela allo studio, lavori domestici e familiari, nonché attività di volontariato.

Scuole universitarie

Il sistema universitario svizzero è composto dalle scuole universitarie (UNI) (università cantonali, politecnici federali (PF) e altre istituzioni universitarie (IU)), dalle scuole universitarie professionali (SUP) e dalle alte scuole pedagogiche (ASP).

Situazione abitativa

Le varie composizioni delle economie domestiche sono suddivise in cinque gruppi:

- studenti che vivono con i genitori;
 - studenti che vivono in uno studentato;
 - studenti che vivono da soli;
 - studenti che vivono con partner e/o figlio/i;
 - studenti che vivono con altre persone (comunità di inquilini).
-

Informazioni

Philipp Fischer, UST, Sezione Sistema di formazione,
tel.: +41 58 463 69 59, e-mail: philipp.fischer@bfs.admin.ch

Yassin Boughaba, UST, Sezione Sistema di formazione,
tel.: +41 58 461 88 77, e-mail: yassin.boughaba@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0438

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle newsmail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) e swissuniversities hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni prima della pubblicazione ufficiale per adempiere i propri compiti.